

La proposta era stata lanciata dall'Unione Sovietica

No cinese alla conferenza dei cinque Paesi nucleari

Secondo alcune fonti, Pechino ha presentato una nota negativa all'ambasciata sovietica il 30 luglio. In essa si afferma che una conferenza sul disarmo nucleare dovrebbe essere allargata a tutti i Paesi del mondo

PECHINO agosto. A Città popolare ha opposto un no categorico al progetto sovietico di riunire le cinque potenze nucleari nel mondo e nello stesso tempo ha invitato Mosca e Washington a dichiarare apertamente che esse non accetteranno mai l'instaurazione di un regime di fatto atomico.

Da buona fonte si è infatti appreso oggi che in una nota ufficiale datata il 30 luglio, consegnata allo stesso giorno all'ambasciata sovietica a Pechino, il governo cinese ha affermato che la Cina non accetterà mai di partecipare a una conferenza sul disarmo nucleare che non sia aperta a tutti i Paesi del mondo.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina. La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

La dichiarazione ha provocato la forte scontentezza di Mosca, che ha criticato l'atteggiamento della Cina.

Algeri: è una tragedia la repressione in Sudan

ALGERI 1 agosto. Il settimanale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam. Forse che i patti bollati di pignoni ricolte le persone contro gli imbecilli stanno a significare il servizio della rivoluzione?

Quando avviene a Khartoum prosegue il settimanale, rappresenta un ciclone politico che comporta violenze ed uccisioni. Passerà del tempo prima che le forze nazionali siate e progressiste siano in grado di prendere tutto l'orrore della tragedia connessa con la liquidazione del Partito comunista sudanese. Tuttavia è assai sorprendente che una cassa la macchina della violenza in funzione nel Sudan contrasta con le sue antiche tradizioni politiche.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.

Il giornale L'Algerie di oggi scrive in relazione agli avvenimenti sudanesi e strano che le potenze occidentali senza processo o al termine di un inchiesta formale vengono organizzate in nome della rivoluzione o dell'Islam.



PRESIDIATA LA CASA DEL MINISTRO DAVIES. LONDRA — Poliziotti presidiano la casa del ministro inglese dell'Industria John Davies dopo l'esplosione che ne ha danneggiato l'alloggio sabato sera. L'incidente viene messo in relazione con la pesante situazione occupazionale che colpisce vasti settori della popolazione inglese e che ha toccato proprio in questi giorni punte preoccupanti con la decisione del governo di chiudere i cantieri UCS di Glasgow in Scozia.

Di fronte alle proteste e all'orrore dell'opinione pubblica

Per il jet abbattuto si dimette il ministro della Difesa giapponese

La chiara responsabilità dell'amministrazione militare nell'incidente che è costato la vita a 17 persone. Sospesi i voli d'addestramento - Tre generali costretti dalla folla ad inginocchiarsi di fronte alle vittime

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Manovre di Nixon per il seggio ONU di Formosa

Colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

PECHINO 1 agosto. Il primo ministro cinese Ciu En-lai - annuncia l'agenzia New China - ha avuto oggi un colloquio con Le Duc Tho, membro dell'Ufficio politico del Partito comunista del Vietnam del Nord e consigliere speciale del capo della delegazione nordvietnamita alla Conferenza di Parigi. Il colloquio - precisa l'agenzia - si è svolto in un'atmosfera di amicizia rivoluzionaria e di unità militante tra i due partiti e i due popoli della Cina del Vietnam.

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

Il colloquio di Ciu En-lai con Le Duc Tho a Pechino

La «Pravda» sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

MOSCA 1 agosto. Nella prospettiva di essere allontanati dall'Islanda i militari americani attualmente di stanza nella base di Keflavik, scrivano i fatti in Dammecca e Noievia.

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

La Pravda sulle basi NATO a Malta ed in Islanda

In un messaggio a Lin Piao

Giap: «Sconfiggeremo le perfide iniziative USA in Indocina»

SAIGON 1 agosto. L'attività militare nel Sud Vietnam conta oggi un attacco condotto dalle forze del Fronte di Liberazione del Vietnam del Nord. L'attacco a una postazione della divisione americana a circa 40 chilometri a sud di Danang che ha provocato la morte di tre soldati americani e il ferimento di altri otto. Anche intorno a Saigon e lungo il confine settentrionale si sono avuti scontri di minore entità.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace. La dichiarazione è stata annunciata durante un discorso ad un gruppo di dipendenti governativi a Cholon, appare chiara l'intenzione di tentare un dialogo plateale quanto poco convincente di ingrassarsi un elettorato che non ne vuol più sapere di una guerra protrattasi al di là di ogni capacità di sopportazione.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Il presidente saigonese Van Thieu alla ricerca di una sempre più difficile popolarità si è dichiarato oggi disposto ad incontrarsi ad Hanoi o a Saigon con rappresentati della Repubblica democratica del Vietnam per colloqui di pace.

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

SAIGON 1 agosto. L'attività militare nel Sud Vietnam conta oggi un attacco condotto dalle forze del Fronte di Liberazione del Vietnam del Nord. L'attacco a una postazione della divisione americana a circa 40 chilometri a sud di Danang che ha provocato la morte di tre soldati americani e il ferimento di altri otto.

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Sud Vietnam: tre americani uccisi e otto feriti dal FNL - Van Thieu si improvvisa «pacifista» a fini elettorali

Dalla prima pagina

Congiura imperialista nel Medio Oriente

LONDRA agosto. Il presidente sudanese Nuri Osman è stato accolto al Cairo da un delegato dell'Unione Sovietica 48 ore di tempo per il suo ritorno. La notizia del suo ritorno - sarebbe stata data dallo stesso presidente sudanese al corrispondente di Khartoum del settimanale inglese The Observer.

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Congiura imperialista nel Medio Oriente

Due operai uccisi da una frana

JANESICO (Venezia) 1 agosto. Un'autostrada di 100 metri è stata distrutta da una frana che ha ucciso due operai e ferito un terzo. La frana è scesa da una montagna di 100 metri di altezza e ha investito una parte dell'autostrada. I due operai sono stati uccisi e un terzo è ferito. La frana è scesa da una montagna di 100 metri di altezza e ha investito una parte dell'autostrada.

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Due operai uccisi da una frana

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

INCONTRO CON I SINDACATI. La settimana che si apre acquisisce un rilievo notevole non solo per la conclusione al Senato della legge di riforma della struttura del governo, ma anche per la ripresa di una campagna di opposizione del vice presidente Van Minh alle prossime elezioni presidenziali del settembre.

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Inasprito oltranzismo della DC e del PSDI

Due giornali turchi cessano le pubblicazioni

ANKARA 1 agosto. Due fra i più importanti giornali turchi editi ad Istanbul, Yeni Gazete e Yeni Ishtar, hanno deciso di porre fine alla loro attività editoriale. La decisione è motivata dall'aumento dei prezzi in generale ed in particolare del costo della carta.

Due giornali turchi cessano le pubblicazioni

Due giornali turchi cessano le pubblicazioni

Due giornali turchi cessano le pubblicazioni

Due giornali turchi cessano le pubblicazioni

Due giornali turchi cessano le pubblicazioni